

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Cura dei bisogni fondamentali della persona, sostenendola nelle attività di igiene personale, vestizione, preparazione e assunzione dei pasti e deambulazione e mobilitazione

1 - PASTI

Grado di complessità 2

1.2 SOMMINISTRAZIONE PASTI ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Somministrare il pasto preparato secondo le indicazioni della famiglia o in base alle condizioni psico-fisiche e ai gusti dell'assistito non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto e nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca (temperatura degli alimenti corretto utilizzo di ausili)

Grado di complessità 1

1.1 SOMMINISTRAZIONE PASTI ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Assistere all'assunzione del pasto preparato secondo le indicazioni della famiglia o in base alle condizioni psico-fisiche e ai gusti dell'assistito autosufficiente nell'assunzione del cibo nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca (temperatura alimenti corretto utilizzo degli ausili) non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

2 - IGIENE

Grado di complessità 2

2.2 IGIENE PERSONALE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere all'igiene personale dell'assistito non autosufficiente nelle attività di igiene personale predisponendo tutto il necessario (tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

2.1 IGIENE PERSONALE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nelle attività di igiene personale predisponendo tutto il necessario (tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene) nel rispetto delle condizioni di

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

3 - VESTIZIONE

Grado di complessità 2

3.2 VESTIZIONE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere alle attività di vestizione dell'assistito non autosufficiente predisponendo tutto il necessario nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

3.1 VESTIZIONE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nelle attività di vestizione predisponendo tutto il necessario nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

4 - MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE

Grado di complessità 2

4.2 MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE ASSISTITO NON AUTOSUFFICIENTE

Provvedere alla mobilità e alla deambulazione dell'assistito non autosufficiente predisponendo tutto il necessario (ausili e prodotti per la deambulazione) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

Grado di complessità 1

4.1 MOBILITÀ E DEAMBULAZIONE ASSISTITO AUTOSUFFICIENTE

Supportare l'assistito autosufficiente nella mobilità e nelle attività di deambulazione predisponendo tutto il necessario (ausili e prodotti per la deambulazione) nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca e non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Condizione psico-fisica assistito
- Materie prime alimentari
- Ricette e parametri di cottura
- Indicazioni familiari assistito
- Tappetini antiscivolo, ausili e prodotti per l'igiene per l'igiene personale
- Abbigliamento
- Ausili per la deambulazione
- Normativa e procedure in materia di igiene e sicurezza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di preparazione dei cibi
- Metodi e tecniche di supporto per l'assunzione dei cibi in relazione alle diverse possibili problematiche presenti
- Metodi e tecniche per il supporto del movimento e la deambulazione di persone non autosufficienti
- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Pasti preparati e somministrati
- Assistito lavato e vestito
- Assistito supportato nella deambulazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di non autosufficienza (p.e. impossibilità di deambulazione, malattia neurologica, etc.)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione reale o simulata di una somministrazione pasti e di sostegno alla deambulazione, con il supporto di ausili adeguati
2. Colloquio tecnico relativo ai comportamenti da adottare con riferimento alla tipologia di

**ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON
AUTOSUFFICIENTI**

autosufficienza non oggetto di prova prestazionale

**ADA.20.02.01 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON
AUTOSUFFICIENTI**

FONTI

Regione Lombardia Deliberazione Giunta Regionale 18 luglio 2007 N. 8/5101 - Regolamento dei percorsi OSS
(Operatore Socio Sanitario)
<http://www.pianetaoss.it>